

Presentemente e finchè non sia presa altra disposizione, L'Osservatore Triestino, foglio ufficiale per Trieste ed il Litorale, si pubblica giornalmente. Nei giorni dal martedì alla domenica esce alle sette antimeridiane, il lunedì alle dodici meridiane. Singole copie si vendono ora a centesimi dieci.



Abbonamento annuo, compresa la trasmissione: per Trieste Corone 36.—; per altri luoghi della Monarchia a-u. e per la Germania Corone 44.—
Gli uffici di Redazione e di Amministrazione si trovano al secondo piano della casa N. 2 di Piazza della Borsa. Telefono N. 1600.

L' OSSERVATORE TRIESTINO

PARTE UFFICIALE

L'i. r. Luogotenenza in Trieste ha pronunciato lo scioglimento della Società musicale polse in Pola

PARTE NON UFFICIALE

Il natalizio dell'arciduca Federico al Quartier generale.

Vienna, 4 giugno. Il natalizio del maresciallo di campo arciduca Federico fu celebrato solennemente al Quartier generale. La vigilia gli ufficiali liberi, condotti dal barone Conrad de Hötendorf, si recarono in corteo con fiaccolo al castello a rendere omaggio al Maresciallo.

L'indomani i generali con il barone Conrad, le rappresentanze militari germaniche e bulgare, le Autorità civili e militari, la scolarezza, i veterani e le deputazioni dei comuni della provincia furono al castello a presentare le felicitazioni.

L'Arciduca scese in mezzo a loro e ascoltò un'alta allocuzione patriottica del borgomastro chiosa dai concetti dell'Inno popolare e rispose con un lungo discorso, ringraziando, commosso, esaltando il patriottismo della popolazione, il valore, l'eroismo dei suoi figli che si farà ora sentire contro il fedifrago italiano; dicendosi orgoglioso della popolazione e dei combattenti e augurando la debellazione dei nemici e la pace duratura.

L'Arciduca s'intrattenne poi con le Autorità e deputazioni e fece distribuire una medaglia con il suo ritratto, quale ricordo per la scolarezza.

Il corteo sfilò quindi acclamando davanti al Maresciallo di campo.

Sovrano autografo.

Vienna, 5 giugno. Sua Maestà l'Imperatore ha emanato il seguente autografo sovrano:

„Caro signor cugino arciduca Carlo Alberto! In riconoscimento del Suo eminente comando e del Suo contegno esemplare, valeroso in qualità di comandante di truppe d'artiglieria a fronte del nemico, mercè il quale Ella ha contribuito essenzialmente ai brillanti risultati, La nomino maggiore, fuori di turno.

Vienna, 30 maggio 1916.

Francesco Giuseppe m. p.

La guerra.

(Notizie dell'i. r. „Tel.-Korr-Bureau“).

La guerra con l'Italia.

Le operazioni.

Vienna, 5 giugno. Si comunica ufficialmente in data d'oggi al meriggio:

„Teatro della guerra con l'Italia. Nel settore a occidente della valle dell'Astico l'attività di combattimento fu ieri generalmente più fiacca. A sud di Posina le nostre truppe presero un forte punto di sostegno e respinsero parecchi tentativi degli italiani di riguadagnarlo.

A oriente della valle dell'Astico il nostro gruppo combattente conquistò ancora, sulle alture a oriente di Arsiero, il Monte Panoccio (a oriente del Monte Barco) e domina ora la Val Canaglia. Contro il nostro fronte a sud dell'angolo di confine si drizzarono un'altra volta nuovi attacchi, tutti respinti.

Al fronte del Litorale l'artiglieria italiana cannoneggiò più del consueto. Nel settore di Doberdò operarono anche reparti di fanteria nemica, ma le loro punte furono liquidate alla lesta.

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de H ö f e r, tenente maresciallo.

In Italia.

Lugano, 4 giugno. Il rigore nel sopprimere nei giornali italiani le notizie sulle perdite italiane dalla metà di maggio è tale che sono rarissime persino le notizie di perdite individuali.

Roma, 4 giugno. Si sono messi in disponibilità altri sei generali.

Lugano, 4 giugno. Reduce dal Quartier generale a Roma, il Salandra convocò un consiglio di ministri. Egli sarebbe animato da ferma fiducia nelle truppe, anzi si penserebbe a una controffensiva italiana. In questi sensi sarebbero tenute anche le dichiarazioni alla Camera.

Lugano, 4 giugno. Il deputato Bissonati smentisce la notizia della sua entrata nel Gabinetto Salandra.

La guerra contro la Russia.

Vienna, 5 giugno. Si comunica ufficialmente in data d'oggi al meriggio:

„Teatro della guerra con la Russia. L'attacco degli eserciti russi del sudovest, da lungo atteso, è cominciato. S'è accesa una grande battaglia su tutto il fronte fra il Pruth e la svoltata dello Styr presso Kolky.

A Okna si combatte accanitamente per il possesso della nostra posizione più avanzata.

A nordovest di Tarnopol il nemico riuscì temporaneamente a penetrare in singoli punti nelle nostre trincee, ma un contrattacco ne lo ricacciò.

Da ambe le parti di Kozlov (a occidente di Tarnopol) attacchi russi andarono falliti davanti ai nostri ostacoli, a Novo Aleksinijec e a nordovest di Dubno fallirono già nel nostro fuoco d'artiglieria.

Anche a Sapanov e Olyka sono in corso aspri combattimenti.

A sudest di Luck abbattemmo un aeroplano nemico.

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de H ö f e r, tenente maresciallo.

Teatro balcanico.

Vienna, 5 giugno. Si comunica ufficialmente in data d'oggi al meriggio:

„Teatro sud est. Calma.

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de H ö f e r, tenente maresciallo.

Promozione per meriti militari.

Vienna, 5 giugno. Sua Maestà l'Imperatore ha promosso il tenente colonnello della riserva Ferdinando principe Lobkowitz, del reggimento 14 dragoni, al grado di colonnello della riserva fuori turno in premio di atti eminenti a fronte del nemico.

Il principe Lobkowitz è maresciallo provinciale della Boemia.

Sui teatri di guerra della Germania.

Berlino, 5 giugno. L'agenzia Wolff, annuncia: Dal Quartier generale si comunica: „Teatro occidentale. Iersera gli inglesi tornarono all'attacco alle posizioni da loro perdute a sud est d'Ypres, ma l'attacco andò fiaccato nel fuoco d'artiglieria.

Fallì i parimenti a Prunay nella Champagne un attacco francese piuttosto fiacco operato dopo una preparazione a gas.

Alla sponda occidentale della Mosa la nostra artiglieria combattè con buon esito batterie ed opere da fuociera del nemico. Fanteria francese, avendo tentato di avanzarsi a occidente della strada di Haucourt-Esnes contro le nostre trincee, fu rigettata.

Alla sponda destra continua con violenza indiminuita la battaglia accanita fra il bosco di Caillette e Damloup. Il nemico tentò di contenderci i risultati ottenuti negli ultimi giorni, impegnando masse di fanteria.

I massimi sforzi furono fatti dall'avversario nel bosco di Châpitre, sul desso di Fumin (a sudovest del villaggio di Vaux) e nella regione a sud est di quel luogo. Tutti i contrattacchi francesi sono stati interamente respinti con le più gravi perdite del nemico.

Reparti esploratori germanici penetrarono, sull'Ysère, a nord di Arras, a oriente di Albert e ad Altkirch, nelle posizioni nemiche e trassero seco prigionieri 30 francesi, 8 belgi e 35 inglesi non feriti; conquistarono pure un lanciamina.

In combattimenti aerei furono abbattuti tre aeroplani francesi: uno sopra il dosso di Marre, uno sopra Cumières e il terzo sotto Souville.

Teatro orientale e balcanico. Niente di nuovo.

I combattimenti dei nostri aviatori nel mese di maggio furono coronati di buon successo.

Perdite nemiche: in combattimento aereo 36 aeroplani, abbattuti da terra 9, scesi per forza dietro le nostre linee 2; totale 47 aeroplani.

Perdite nostre: in combattimento aereo 11 aeroplani; non più ritornati 5; totale 16 aeroplani.

Il Supremo Comando dell'esercito.

Echi della battaglia navale nel Mare del Nord.

Postdam, 4 giugno. L'Imperatore Guglielmo si è recato a Wilhelmshaven.

Amsterdam, 3 giugno. Gli ufficiali e marinai della nave germanica „Elbing“ riportano da Ymuiden per la Germania.

Rotterdam, 3 giugno. I marinai della nave germanica „Frauenlob“ arrivati a Hoek van Holland vengono internati a Berzeick.

Londra, 4 giugno. Il Churchill pubblica una dichiarazione nella quale, arzigogolando sulle perdite inglesi e germaniche nella battaglia navale, giunge alla conclusione che l'esito della battaglia ha dimostrato la definitiva superiorità inglese ed è stato un passo determinante verso una piena vittoria. (La „Wolff“ osserva: Secondo mister Churchill, dunque, la prova più convincente della superiorità è una sconfitta).

In aggiunta al lungo dispaccio pubblicato ieri si nota che la flotta germanica di

alto mare s'era spinta innanzi per dar battaglia a parti della flotta inglese che negli ultimi tempi erano state più volte avvistate alla costa meridionale norvegese.

Nuova York, 4 giugno. („Wolff“). I giornali, elettrizzati dalla vittoria navale germanica, le consacrano tre intere pagine con titoli come: „I germanici sfracellano la flotta inglese“ — „L'Inghilterra ha perduto la più grande battaglia navale del mondo“. Costatano la sconfitta inglese, le esigue perdite della Germania e rilevano che la flotta germanica non fu sorpresa, ma uscita contro il nemico, si conquistò una brillante vittoria.

Amsterdam, 5 giugno. Il piroscafo olandese „Rynstroom“ riferisce di aver veduto a Grimsby la nave inglese da battaglia „Marlborough“, gravemente danneggiata da un siluro, scortata e assistita da numerosi rimorchiatori.

Berlino, 5 giugno. La „Wolff“ stabilisce che non si trattò di uno scontro agli avamposti, ma di una grande battaglia; che con la sua maggior velocità la flotta inglese avrebbe potuto tagliare fuori la flotta germanica, ma non lo fece; che anche le artiglierie inglesi sono teoricamente superiori; che la perdita di equipaggi è gravissima per la ragione che l'addestramento esige lungo tempo; che si avrà una ripercussione sulla marina mercantile, perchè i cantieri saranno occupati nelle riparazioni e costruzioni per la flotta.

Lugano, 4 giugno. I giornali italiani superano la stampa inglese nel tentativo di sminuire in ogni modo la vittoria navale germanica, mettendo addirittura in poca evidenza le stesse notizie da Londra nelle quali si rispecchia il dolore per la perdita di circa 6000 valorosi marinai, la massima parte di Portsmouth.

Londra, 4 giugno. Rispondendo alle felicitazioni dell'ammiraglio Jellicoe per il suo genellaco, il Re tributa encomio al brillante valore degli ufficiali e marinai; deplora la perdita di molti di essi, fra i quali contava amici personali, deplora ancor più che la flotta germanica, ad onta delle sue perdite, riuscisse con il favore del tempo fosco, a sottrarsi alle conseguenze dello scontro da essa sospirato, ma poi evitato; osserva che, se anche la ritirata del nemico tolse agli inglesi la possibilità di riportare una vittoria decisiva, gli avvenimenti di quella giornata rinsaldano tuttavia la fiducia del Re nella valentia ed efficienza della flotta.

Berna, 4 giugno. Ad onta di tutti i conati rivolti a presentare la battaglia dello Skager Rak nella luce d'una disfatta germanica, i giornali di Parigi non possono a meno di registrare le gravi perdite inglesi.

Il „Journal“ constata una certa irresolutezza negli inglesi; osserva che una sorpresa doveva essere esclusa, mentre invece la squadra inglese andò di mezzo in un vespajo. Aggiunge che il bilancio è cattivo particolarmente per le perdite di equipaggi.

Sui mari.

Londra, 4 giugno. Sono stati affondati i piroscafi „Dewsland“ e „Salmonpool“, il piroscafo italiano „Marteso“, inoltre i piroscafi inglesi „Baron Twedmouth“, „Julia Park“ e „Soutgarth“.

In Turchia.

Costantinopoli, 4 giugno. L'„Agenzia telegrafica Milli“ comunica:

„Fronte dell'Irak. Nessun cambiamento.“

Fronte caucasico. Tranne lo sterminio di due reparti esploratori, niente è avvenuto.

Al centro, ad onta della inclemenza della stagione, le nostre truppe, operando ripetute punte verso est, hanno rigettato l'ala sinistra del nemico. Oggi si trovano a circa 40 chilometri a oriente delle loro primiere posizioni. Tutti i tentativi del nemico di coprire la ritirata o di riprendere le posizioni più importanti che aveva dovuto abbandonare andarono falliti a fronte dei nostri attacchi alla baionetta con gravi sue perdite. In uno di tali scontri facemmo ieri prigionieri 50 soldati del nemico, fra i quali un ufficiale, e conquistammo due mitragliatrici, buon numero d'armi, strumenti del genio e vari materiali.

All'ala sinistra scaramucce fra reparti esploratori. Noi sorprendemmo un reparto nemico e parte ne annientammo, il resto facemmo prigioniero. La nostra artiglieria portò, con un fuoco efficace e di sorpresa, lo scompiglio e perdite negli accampamenti nemici.

Dagli altri fronti niente d'importante v'ha da comunicare.

Costantinopoli, 3 giugno. Al generale Townshend, qui arrivato, è stata assegnata a domicilio l'isola di Halki.

Intesa e Grecia.

Salonicco, 4 giugno. („Reuter“) Gli alleati hanno occupato gli uffici dei telegrafi e della dogana, hanno preso misure di precauzione nei dintorni per prevenire resistenze ed hanno destituito il Comandante della gendarmeria e il Capo della Polizia. (Il generale

Sarrail ha mosso aspre rimostranze al Governo greco e al Re Costantino per l'occupazione di Rupel ad opera del bulgaro-germanico ed ha annunciato provvedimenti per controbbilanciare quel vantaggio. Le Autorità di Salonico hanno disdetto, in segno di sdegnosa protesta, i festeggiamenti per il genellaco del Re, ostacolati dal generale francese).

Udienza sovrana.

Vienna, 4 giugno. Sua Maestà l'Imperatore ha ricevuto il presidente dei ministri conte Stürgkh in prolungata udienza particolare.

In Ungheria.

(B) Budapest, 5 giugno. Un'ordinanza ministeriale risolve il problema degli zingari; vieta loro la vita randagia, sequestra loro animali e veicoli, obbliga gli zingari dai 18 ai 50 anni a presentarsi alla leva e assegna un domicilio stabile a ogni zingaro all'età di 12 anni.

L'i. r. Consigliere di Luogotenenza in Trieste.

Gew. N. 237-33—16.

In esecuzione dell'Ordinanza ministeriale del 7 maggio 1916, B. L. I. N. 132, l'i. r. Luogotenenza con Ordinanza del 24 maggio 1916, N. 9025-A. K., ha aumentato a 1½ kg il consumo di zucchero di 4 settimane per le categorie di operai elencate nel § 1 dell'Ordinanza ministeriale.

Le imprese nelle quali sono occupati operai delle dette categorie dovranno notificare mediante lista di consegna all'ufficio estradazione delle tessere supplementarie le persone che vanno prese in considerazione.

Trattandosi di esercizi privati con lavoro ininterrotto, l'impresa dovrà comprovare la prima volta questa circostanza con una attestazione dell'Ispezzore industriale (Via del Molino piccolo N. 7).

L'impresa, rispettivamente carica ufficiale ritirerà le tessere supplementarie alla sede competente e le consegnerà agli operai possibilmente all'atto del pagamento della mercede.

Gli operai forestali che per la natura del loro lavoro sono costretti a rimanere più di un giorno lontani dal loro luogo di dimora, dovranno produrre una attestazione dell'Ufficio comunale comprovante questa circostanza.

In conformità al § 2 della citata Ordinanza ministeriale l'i. r. Consigliere di Luogotenenza in Trieste quale autorità politica distrettuale è inoltre autorizzato a concedere di caso in caso in seguito a domanda motivata e confermata da un attestato medico un aumento fino a 1½ kg del consumo di zucchero per quattro settimane a persone ammalate e bisognose di cura, in quanto non vengono curate in stabilimenti sanitari.

Le persone che vogliono far valere il loro diritto all'extradazione di tali permessi dovranno rivolgersi all'i. r. Consigliere di Luogotenenza in Trieste, Via aserma N. 7, durante le ore 11½—12½ ant.

L'estensione delle tessere supplementarie seguirà presso l'ufficio di estradazione certificati di ritiro dello zucchero, Via del Ginnasio N. 1.

Trieste, 5 giugno 1916.

Dr. Fabrizi m. p.

CRONACA

L'arciduca Federico al signor Luogotenente.

In risposta a un telegramma di felicitazione inviato dal signor luogotenente Dr. barone de Fries-Skene a Sua Altezza I. e R. il maresciallo di campo arciduca Federico in occasione del suo 60. natalizio è pervenuto dal signor Arciduca il seguente dispaccio:

„Porgo all'Eccellenza Vostra i più fervidi ringraziamenti per le felicitazioni e gli auguri a me interpretati con parole sì caldamente sentite e cordiali in occasione del mio sessantesimo natalizio.“

I recenti grandiosi successi delle nostre eroiche truppe nel Sudovest mi danno la ferma fidanza che la nostra popolazione del Litorale, gravemente funestata, sarà quanto prima fatta partecipe dei benefici di una pace onorevole. — Arciduca Federico, maresciallo di campo.“

Il quarto Prestito di guerra.

Il Commissario imperiale trasmette la seguente quarantesima settimana lista delle sottoscrizioni per il quarto Prestito di guerra:

Presso gli i. r. Uffici della Cassa postale di risparmio (Trieste e territorio) 223 sottoscrizioni per l'importo di Cor. 238.800, Giuseppe Zega, Opicina Cor. 1000, maggiore Carlo Welser Cor. 500, Guido Antonaz, Giacomo Braun, Giuseppe Brumat, Mario Cadetani, Ernesto Cortivo, Giovanni Cumin,

Antonio Depaigher, Gino Farolfi, Ettore Gregoretto, Emilio Grignaschi, Antonio Ivancich, Guglielmo Kramerer, don Luciano Luciani, Teodoro Masek, Giovanni Nordio, Alfonso Sandri, Mario Tamburini, Alfredo Venturini, Mario Zamperlo, Vanda Serasin, Marina Graziassi, Marinella Tomsich, Emma Maglizza, Edoarda Cerdou, Ida Furlan, Flora Perhauz, Gemma Petracco, Irma Cosmini, Berta Mossetig, Maria Pibrouz, Margherita Cruziz, Elda Demarechi, Luigia Brandolin, Pierina Silvestri, Maria Paguini, Ida Schifflin, Clotilde Bodo, Frieda Cruziz, Lidia Quareo, Anonima, Giuliano Calligaris, Giuseppe Ceolin, Carla Caloper, R. Lovisato, Maria Memnon, Giacomo Semelich, Cristoforo Stosic, Mario Zollia, Tommaso Suman, Giovanni Scherianz, Nicolò Sardotsch, don Giuseppe Krizman, Giovanni Ratic, Antonio e prof. G. E. Benussi, Giuseppe Polla, Aurelia Vodopivec, Rosa Golijeva, Rosalia Kuret, Giuseppe Prunk, Nicolò Smajila, Delavsko konsumno društvo di S. Giacomo, Giovanni Tonon, Lydia Viani, Bartolomeo Baseggio, Giorgio Iaklich, Ernesta ved. Masè, Francesco Ferfoglia, Carlo Sigon, Felice Tolloy, Giorgio Viezzoli, B. M., Guido Revere, Giusto Schramm, Luigia Marsiglio, Amalia Benessi, Silvio Rossi, Giulia Djehl, Vittoria Debeuz, Vittorio Farchi, A. D., Mary Kosovel, Giovanni Krosel, Isidoro Battich, Carlo Battich, Giacomo Zaverl, Giuseppe Valmarin, M. I., Gius. Stokel e Debarba, Alberto Bacieli, Giovanni Millich, Carlo Milič, Giorgio Padovan, Ludmilla Tancer, Alice Rutter, Paolo Rutter, Olga Hojak, Enrica Mihalic, Dirigenza del Giardino d'infanzia „Arciduchessa Gisella“, Giuseppe Pankert, Santina Piccamano, Ida Grancarich, Viola Lenarduzzi, Romano Michelus, Pietro Fiorin, Ida ved. Lavagna, Carlo Mosetig, cavaliere Luigi Sviricich, Amalia Raicevich, Giulia Sgolia Vittoria Matellich, Angela Iurkic, Antonio Stare, Antonio Donda, Irene Botteri, Antonio Pettarin, Giovanni Battich, Antonio Blasina, Giusto Gregorutti, Giordano Kozich, Pietro Tendella, Guglielmo Müller, Maria ved. Pibranz, Giacomo D'Ambro-i, Giulio Zeppar, Eugenio Sillich, Anna ved. Sbrojavacca, Giacomo Ivancich, Costanza Palanck, Romana Wessek, Marco Kunad, Emma Sauli, Gregorio Pouch, Giulio Rovis, Enrico Apollonio, Giuseppina Devetak, Regina Depretis, Giacomo Sorgas, Maddalena Furlan, Giovanni Varisco, Giuseppe Gula, Arturo Tiozzo, Giuseppe Vouk, Leopoldina Hutter, Michele Klarich, Caffè Benussi (Servola), Caffè Demarechi (Servola), Caffè San Giusto, Caffè al Teatro, Caffè Rossetti, Cor. 100 ciascuno, Cor. 15.000, diversi Anonimi Cor. 5.400.

I. e R. Marina da guerra. Dal Comando a ciò autorizzato da Sua Maestà l'Imperatore è stata conferita in riconoscimento di contegno eminentemente valeroso dinanzi al nemico quali aviatori la Medaglia di oro al valore al cadetto di Marina Lodovico Vámos ed al maestro aviatore Giovanni Molnar.

Giornate di libertà per soldati. Nel periodo dal 1. corr. fino al 31 agosto hanno giornata libera, sempre permettendogli il servizio: l'11 giugno tutti i soldati di confessioni cristiane; il 22 giugno („Corpus Domini“) i soldati cattolici; il 19 agosto i greco-cattolici e i greco-orientali (ortodossi); il 18 giugno gli evangelici, il 7 ed 8 giugno gli israeliti; il 2 luglio, il 1., il 2 e il 3 agosto gli islamiti; il 20 agosto le truppe ungheresi.

Queste vacanze vengono estese anche agli accampamenti di prigionieri e alle sedi di lavoro fuori degli accampamenti.

La seconda raccolta di lana e di gomma. L'Ufficio di provvidenza in guerra ha disposto la seconda raccolta di lana e di gomma, che a Vienna sarà tenuta nei giorni 13 e 17 del mese corrente. L'Ufficio si rivolge ai capi delle economie domestiche, e segnatamente alle donne di casa per-bè vogliono raccogliere gli oggetti di lana, di cotone e di gomma che non servono più per l'economia domestica, ma che, lavorati convenientemente, riescono di grande utilità per i bisogni urgenti della popolazione e dell'esercito. Le offerte piccole sono bene accette al pari delle grandi. Tutti devono concorrere all'opera patriottica e possono farlo senza disturbo o spesa, raccogliendo cascami che nella maggior parte dei casi non riescono che di incomodo e d'imbarazzo nelle economie domestiche. Occorrono oggetti di lana e di cotone, cascami di gomma elastica, di tutte le qualità, oggetti inadoperabili di lana, cotone, lino, ritagli di stoffe, abiti usati, biancheria, calze, tovaglie e simili che non servono più per farne uso.

Va notato che tali oggetti possono venire anche spediti, con franchigia di porto-posta, in pacchi postali sino a 20 kg, indirizzandoli al „Kriegsfürsorgeamt“, Vienna, IX, Berggasse 16.

Patronato femminile per gli orfani di guerra. Si sono iscritti, fino ad oggi, a questa istituzione: a) quali soci fondatori: Sua Eccellenza la baronessa de Fries-Skene con l'importo di Cor. 1000,

il Comune di Trieste con l'importo di Corone 1000;

b) quali soci a vita: il signor Commissario imperiale de Krekich-Strassoldo con l'importo di Cor. 200, la signora Emma de Krekich-Strassoldo con l'importo di Cor. 200, la signora B. B. Busser con l'importo di Cor. 200, la signorina Elena Zally con l'importo di Cor. 200.

Il S. Sacramento della Confermazione verrà amministrato da monsignor vescovo Dr. Andrea e Karlin quest'anno a Trieste nell'ordine seguente:

Domenica di Pentecoste 11 giugno, nella Basilica di S. Giusto dopo la S. Messa pontificale che principia alle nove antimeridiane;

Lunedì di Pentecoste 12 giugno, nella Basilica di S. Giusto dopo la S. Messa solenne che principia alle dieci antimeridiane;

Giovedì 15 giugno, nella Chiesa parrocchiale della B. V. del Soccorso dopo la S. Messa la quale verrà celebrata alle dieci e mezzo antimeridiane;

Domenica della Ss. Trinità 18 giugno, nella Chiesa parrocchiale di S. Antonio Taumaturgo dopo la S. Messa che principia alle nove e mezzo antimeridiane.

Quest'anno il S. Sacramento della Confermazione non verrà amministrato nelle altre Chiese di Trieste e neppure nella Cappella vescovile.

Possono fungere da padrini (rispettivamente da madrine) soltanto persone cattoliche le quali siano già cresimate; però devono essere diverse dai padrini (rispettivamente dalle madrine) di battesimo.

Padrini e cresimandi vorranno assistere anche alla S. Messa che si celebrerà immediatamente prima della Cresima, e non uscire dalla Chiesa se non dopo l'ultima benedizione del Vescovo.

Si esortano le madrine a comparire in Chiesa come si addice al luogo sacro; perché diversamente il Vescovo si troverebbe nella spiacevole condizione di doverle respingere.

Croce Rossa. All'Associazione provinciale della Croce Rossa per Trieste e l'Istria sono pervenute le seguenti offerte:

Per la Settimana della Croce Rossa: dall'i. e r. Capitanato distrettuale in Sesana quale ricavato della vendita di 1300 distintivi Cor. 130

Per l'Associazione: dall'i. e r. colonnello Francesco Rupnik per una partita di tarocco giocata in Opicina Cor. 24.32, dalla Dirigenza della civica Scuola popolare di Via Giuseppe Parini, quale ricavato delle raccolte fatte fra la scolarezza per maggio 1916 Cor. 22.13, dal Comitato degli appaltatori di tabacchi quale ricavato del convegno tenuto li 4 corr. Cor. 3, dall'i. e r. colonnello Beyer in atto di riconoscenza verso il signor Dr. Rimini per cura medica gentilmente prestata Corone 100.

Elargizioni pervenute al Commissario imperiale. Dalla Direzione del Ricerario comunale di S. Luigi Cor. 42.62 a favore della Croce Rossa, quale ricavato delle rappresentazioni date il 21 e 23 maggio e Cor. 22 pro fondo vedove ed orfani di caduti in guerra, quale ricavato della recita data il 4 corr.; in sostituzione di un fiore sul tumulo dell'amata consorte Elisa, dal marito Matteo Givogaz Cor. 100, e precisamente Cor. 50 pro soldati al campo e Cor. 50 pro orfani di caduti in guerra della città di Rovigno; dalla signora baronessa W. Gorizzutti, per onorare la memoria della signorina Anna de Thomann, Cor. 10 a favore del Fondo vedove ed orfani di caduti in guerra; dalla Dirigenza della civica Scuola popolare italiana di Servola Cor. 6, raccolte fra la scolarezza durante il mese di maggio, a favore del Fondo vedove ed orfani di caduti al fronte dell'Isonzo.

I. R. sesta Lotteria austriaca a classi. Prossimamente si inizieranno, a Vienna, le estrazioni per la Sesta i. r. Lotteria a classi, e precisamente: il 14 e 15 giugno p. v. per la prima classe, l'11 e il 13 luglio p. v. per la seconda, il 16 e 17 agosto p. v. per la terza, il 12 e 14 settembre p. v. per la quarta classe e per la quinta classe dal 10 ottobre all'8 novembre 1916.

Alla Guardia medica sono pervenute per onorare la memoria del signor Adolfo Brunner dal Dr. Rodolfo Hannappel Cor. 10.

Il Civico Monte di pietà espone in vendita a pubblico incanto domani, mercoledì, dalle ore 9 antimeridiane alle 3 pomeriggio oggetti non preziosi della gestione 137 dal N. 27000 al N. 29000, assunti nel mese di marzo 1915 a viglietto azzurro.

Stampati di cui venne proibita la diffusione.

Emil Horálek. Reflexe z katechismu. Cyclus 100 obrazu. Bursik a Kohout. nákladatelství v Praze. Tiskem M. Knappa v Praze - Karlín. (Praga).

Dal Foglio ufficiale della „Wiener Zeitung“ N. 127.

L'i. r. Ministero dell'interno, con decreto d. d. 29 maggio 1916 N. 8703 - M. I. ex 1916, in base al § 26 della Legge sulla stampa, ha tolto la circolazione postale nei Regni e Paesi rappresentati al Consiglio dell'Impero allo stampato periodico „The Literary Digest“, che si pubblica in lingua inglese a Nuova York.

Dal Foglio ufficiale della „Wiener Zeitung“ Num. 128.

PARTE ECONOMICA

Il Prezzo corrente delle merci, compilato dalla Direzione di Borsa con la cooperazione del Gremio dei sensali di Borsa, N. 23, pubblicato e dispensato il 3 giugno a. c. (D. B. N. 419), presenta le seguenti modificazioni in confronto al Prezzo corrente Num. 22, pubblicato e dispensato sabato 27 maggio 1916:

Modificati furono i prezzi per: Sale ammoniacale con Cor. 270-280; soda cristallizzata con Cor. 23-25; vino Opolo con Cor. 140-160; vino ungherese

bianco con Cor. 140-160, per ambidue non compreso il dazio consumo.

Cancellati furono i prezzi dello stagno Billiton e Straits, dello stagno in verghe, dello zinco in placche e dello zinco in lastre cilindrate.

Tutte le altre notazioni sono rimaste invariate.

Società per azioni Greinitz. Nell'assemblea generale tenuta recentemente da questa Società è stato deliberato di ripartire, dall'utile netto di 856.068 Cor. (in confronto a 208.088 Cor. per l'anno 1914) risultato dall'esercizio dell'anno 1915 dopo detratte 522.947 Cor. per deperuzioni di immobili e di crediti, un importo di Cor. 480.000 quale dividendo dell'8 p. c., pari a 16 Cor. per azione (in confronto al 3 p. c. = 6 Cor. per azione nel 1914), di assegnare 100.000 Cor. al Fondo di riserva, di depositare quale riserva per imposte Cor. 200.000 ed il rimanente, 48.549 Cor. di riportare a conto nuovo.

Le previsioni per lo sviluppo degli affari nell'anno corrente vengono designate, nel rapporto letto all'assemblea, come molto soddisfacenti.

La Centrale degli istituti finanziari ungheresi. Alla Centrale degli istituti finanziari ungheresi in Budapest hanno aderito finora 1261 istituti, i quali hanno sottoscritto quote per un importo complessivo di 33.78 milioni di Cor. Siccome il Governo, come noto, assume quote per un importo di 100 milioni di Cor. ed ha già versato interamente una riserva per perdite di 25 milioni, il capitale complessivo della Centrale degli istituti finanziari ascende a 158.78 milioni di Cor. Gli istituti finanziari dovranno versare all'atto della fondazione il 10 p. c., così che la nuova Centrale inizierà la propria attività con un capitale versato di 128.7 milioni di Corone.

Una transazione finanziaria di banche austriache ed ungheresi. La „Neue Freie Presse“ riporta la voce che fra il Bankverein, la Banca generale ungherese di credito e parecchie ditte private corrono trattative per una transazione finanziaria nell'industria del legno. Si dovrebbe fondare una società per azioni allo scopo dell'acquisto e della utilizzazione dei boschi della Slavonia. A quanto si dice le trattative dovrebbero durare ancora una o due settimane.

Aumento dell'imposta di Borsa in Germania. Notizie da Berlino recano che lo sviluppo della speculazione in azioni a quella Borsa ha assunto attualmente un carattere tale da suscitare apprensioni. Il „Lokalanzeiger“ scrive in proposito che non deve far meraviglia se si stanno studiando misure per opporsi energicamente a tale stato di cose. A quanto apprende quel giornale una delle misure che verrebbero prese sarebbe in prima linea un aumento straordinario della imposta sulle transazioni in azioni. Questa misura rimarrebbe in vigore per la durata della guerra.

Notizie di Borsa. Trieste, 5 giugno 1916. La tendenza nelle transazioni private a Vienna era molto calma. In parecchi valori si riscontrarono ulteriori rialzi, per altri singoli invece vi era una disposizione abbastanza favorevole. La speculazione in complesso si mantiene molto riservata in attesa di vedere quali disposizioni verranno prese in Germania riguardo la nuova tassa sugli effetti, sulla quale corrono parecchie voci contraddittorie. Per le Rendite e per i Prestiti di guerra, come pure per tutti i titoli di impiego continua l'interesse. Divise invariate. Svizzera debole. Valute calme. Dei nostri valori di navigazione alcuni più sostenuti su qualche domanda; la maggior parte degli altri con prezzi nominali.

Borsa di Parigi. Tendenza calma. — Rendita francese 62.75, Rendita spagnuola 96.80, Rendita turca 60.40, Banca di Parigi 880.—, Rintinto 1760, Credit Lyonnais 1190.—, Debeers 304.—, Randmines 99.50.

Borsa di Londra. Tendenza calma. — Consolidato 57.—, Argento 31.—, Rendita giapponese 70.25, Sconto di piazza 4.—.

Nuova York. Cambio Londra 472.75, Cambi Parigi 591.25, Argento 64.75.

I. R. PRIV. STABILIMENTO AUSTRIACO DI CREDITO per Commercio ed Industria

Notificazione.

Nel Congresso generale ordinario degli azionisti dell'I. R. priv. Stabilimento Austriaco di Credito per Commercio ed Industria, che ebbe luogo il 2 aprile 1914, venne deciso di aumentare a Corone 170.000.000 il capitale azionario di Cor. 150 milioni, mediante l'emissione di 62.500 azioni al portatore, per l'importo nominale di Cor. 320, di usare le modalità esistenti contrattuali e statutarie, in merito al diritto di prelazione per le azioni di nuova emissione e di trasferire al Consiglio di amministrazione l'incarico di stabilire le ulteriori modalità per la emissione delle nuove azioni, di fissare il termine per l'esercizio del diritto di prelazione e quelli per i singoli pagamenti e le disposizioni per le azioni non accolte dagli aventi diritto.

In esecuzione di questa decisione il Consiglio di amministrazione rende note le modalità per esercitare il diritto di prelazione e precisamente:

a) Ai possessori di azioni dello Stabilimento di Credito, rispettivamente certificati di deposito, rappresentanti le medesime, come pure ai fondatori dello Stabilimento vengono offerte le nuove azioni, a seconda del loro diritto rispettivo,

al prezzo di Cor. 575— per pezzo

di modo che le stesse prendono parte agli utili dell'esercizio a partire dal 1. gennaio 1916.

b) Ai possessori di azioni trovantis ora in circolazione, rispettivamente di certificati di deposito, viene concesso il diritto di ritirare

per ogni 10 vecchie una nuova azione

senza prender in riflesso frazioni di azioni.

Il diritto di prelazione è da insinuare, a scanso di estinzione del medesimo, nell'epoca

da venerdì 2 sino inclusivo martedì 13 corr.

a Vienna presso la Liquidazione dell'I. R. priv. Stabilimento Austriaco di Credito per Commercio ed Industria I, Am Hof 6 (escluse le domeniche e feste), giornalmente dalle 9 alle 12 mer. e presso l'Ufficio Cambio VII, Mariahilferstrasse 60;

fuori di Vienna presso i seguenti Stabilimenti nelle rispettive ore d'ufficio:

a Bolzano. Bregenz, Brünn, Feldkirch, Gablonz, Gorizia, Innsbruck, Karlsbad, Klagenfurt, Lubiana, Leopoli, Lublin, Mähr. Ostrau, Olmütz, Pola, Praga, Reichenberg, Teplitz, Trieste, Troppau e Warnsdorf presso le filiali dello Stabilimento,

a Budapest presso l'Ungarische Allgemeine Creditbank,

a Berlino presso la Direction der Disconto-Gesellschaft, presso le Banche S. Bleichröder e Mendelssohn & Co. e presso la Bank für Handel und Industrie,

a Breslavia presso lo Schles. Bankverein, E. Heimann e presso la Filiale der Bank für Handel und Industrie, vorm. Breslauer Disconto-Bank,

a Dresda presso la Allg. Deutsche Credit-Anstalt, Abteilung Dresden,

a Francoforte s. M. presso la Direction der Disconto-Gesellschaft e presso la Filiale der Bank für Handel u. Industrie,

in Amburgo presso la Norddeutsche Bank in Hamburg, presso le Banche L. Behrens & Söhne e M. M. Warburg & Co. e presso la Filiale der Bank für Handel & Industrie,

a Colonia presso Sal. Oppenheim jr. & Co.,

a Lipsia presso la Allgem. Deutsche Credit-Anstalt e presso la Filiale der Bank für Handel und Industrie,

a Monaco presso la Bayr. Hypotheken- & Wechselbank, presso la Banca Merck, Finck & Co. e presso la Filiale der Bank für Handel & Industrie.

L'insinuazione avrà luogo verso consegna dei mantelli delle azioni vecchie, rispettivamente dei certificati di deposito, a Vienna con accompagnatore semplici, presso le altre sedi mediante accompagnatorie in duplo, che verranno estradate dalle sedi stesse, e nelle quali saranno da indicare i numeri delle azioni, rispettivamente dei certificati di deposito, in ordine progressivo.

Per il pagamento effettuato (punto d) il depositante riceverà una conferma in iscritto.

c) I fondatori dello Stabilimento di Credito avranno da insinuare il loro diritto di prelazione, che verrà fissato per ogni singolo in proporzione delle originarie interessenze, a scanso di perdita del medesimo, nell'epoca

da venerdì 2 a inclusivo martedì 13 corr.

(escluse le domeniche e feste) dalle 9 alle 12 mer. presso la Direzione dell'I. R. priv. Stabilimento Austriaco di Credito per commercio ed industria, Vienna I, Am Hof 6, comprovando con documenti la loro qualità di fondatori, rispettivamente di successori legali di un fondatore, o la originaria proporzione d'interessenza di loro, rispettivamente dei loro predecessori legali. — Per la consegna dei documenti nonché per il pagamento effettuato sulle nuove azioni (punto d) i medesimi riceveranno una conferma in iscritto. Le persone che si annunziano quali fondatori dello Stabilimento di Credito, rispettivamente quali successori legali dei medesimi, ricevono sino al 22 corr. la notifica delle azioni nuove loro assegnate, semprechè siano trovati in regola i documenti da loro presentati per la fissazione del diritto dei medesimi, rispettivamente della relativa interessenza.

d) Tanto gli azionisti quanto i fondatori hanno da versare in contanti, all'atto della notifica del loro diritto, a scanso di perdita del medesimo un importo di Cor. 200 per ogni nuova azione da ritirarsi, più gli interessi al 5 per 100 dal 1. gennaio 1916 fino al giorno del pagamento.

L'importo residuale di Cor. 375 più gli interessi sul medesimo al 5 per 100 dal 1. gennaio 1916 al giorno del pagamento dovrà venir versato a scanso di perdita del diritto di prelazione, come pure dell'importo già versato di Cor. 200, al più tardi sino al 31 luglio 1916, in una sola volta. — Il pagamento totale potrà aver luogo soltanto presso la sede presso la quale venne effettuato il primo versamento.

Le azioni pienamente liberate potranno venir ritirate presso le rispettive sedi soltanto verso restituzione della conferma in licata al punto b) rispettivamente della conferma e notifica indicata al punto c), e precisamente a partire dal giorno dell'emissione delle nuove azioni, che verrà annunziato presso le Casse delle sedi.

Presso le sedi in Germania si consegneranno agli aventi diritto azioni munite del bollo germanico, il cui ammontare starà a carico dei medesimi. Invece le spese dei relativi fissati da scambiarsi non verranno conteggiate agli stessi.

Dopo l'emissione delle nuove azioni si proporrà la quotazione delle stesse in tutte le Borse dell'Interno e dell'Estero, dove sono quotate le azioni esistenti in circolazione.

VIENNA, 30 maggio 1916.

I. R. priv. Stabilimento Austriaco di Credito per Commercio ed Industria.

Si ricordino tutti dei nostri soldati dell'esercito meridionale!

Le voci dell'Imperatore e dei nostri Duci

OGNI PROPRIETARIO DI FONOGRAFI ha il dovere di possedere, a perenne ricordo del periodo di guerra, i DISCHI FONOGRAFICI DI GUERRA dell'i. r. Fondo austriaco per vedove ed orfani di militi caduti.

Le commissioni vanno indirizzate all'Ufficio generale di vendite della Sezione Dischi fonografici di guerra dell'i. r. Fondo austriaco per vedove ed orfani di militi caduti, Vienna, I, Graben 29a (Trattnerhof) e a tutti i commercianti in dischi fonografici in Vienna e in provincia.

I dischi fonografici di guerra che hanno un valore in rapporto alla storia della civiltà non possono venir prodotti pubblicamente. Dischi nei quali sia guasta la marca di chiusura non devono venir venduti.

Il ricavato di quest'opera va devoluto alle vedove ed orfani degli eroi caduti.

Banca di credito popolare

(Società anonima, capitale interamente versato Cor. 1.000.000)

Via Maria Teresa 7.

Orario di cassa: dalle 9 alle 1 e dalle 3 alle 5.

Si occupa di tutte le operazioni di banca e cambivalute. Riceve depositi di danaro prelevabili a vista (conti B) non soggetti alle disposizioni sulla moratoria. Sui libretti di versamento abbuona il 4% d'interesse annuo. La relativa imposta rendita verrà corrisposta dalla Banca. Sui depositi di danaro in conto bancogiro o in conto corrente verrà abbuonato l'interesse a tassi da convenirsi.

BANCA DI CREDITO DI LUBIANA

SUCCURSALE IN TRIESTE (Via della Caserma, No. 11)

Orario di Cassa: dalle 9 ant. alle 12 mer. e dalle 3 alle 5 pom.

Si occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio-valute. Riceve depositi in danaro verso libretti al

4%

Accetta danaro in Bancogiro alle migliori condizioni, prelevabile senza preavviso. Sovvenzionata merci sopra la piazza e dà anticipi su merci viaggianti.

La Banca vende viglietti dell'I. R. Lotteria austriaca a classi.